

Regole semplici per sostenere legalità e sviluppo

Oggi più che mai servono regole e normative chiare ed efficaci, nel tempo e nei risultati. La legalità è tale quando trova riscontri credibili, altrimenti lascia spazio alla burocrazia, a zone grigie che favoriscono la criminalità anziché le imprese oneste.

Dal lavoro delle imprese alla progettazione, dall'autocertificazione agli appalti, dalla sicurezza sul lavoro all'uso del territorio ed ai nuovi investimenti produttivi, la politica regionale per la sua competenza, deve favorire sempre più un'alleanza fra "legge" e società.

La Regione Emilia-Romagna può svolgere un ruolo importante per aprire una nuova stagione di regole semplici ma fondanti per una comunità che vuole basarsi sul rispetto della legalità ma non accetta più il groviglio crescente di norme contraddittorie che non fanno altro che creare un terreno fertile per l'ambiguità e per l'elusione delle norme stesse.

La Regione, con specifici progetti, dovrà esercitare un ruolo importante nel sostenere la diffusione sempre maggiore, a partire dalle scuole, della cultura della legalità e della sicurezza nella società e nel mondo del lavoro e del contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata.

Occorre un processo di contrasto altrettanto forte e deciso all' "impaludamento burocratico", l'obiettivo deve essere quello di fare un lavoro metodico e ragionato (ma a tappe forzate e rapide) di semplificazione e riduzione delle norme esistenti e di impostazione corretta delle future norme, in modo che siano facilmente comprensibili, non in contrasto tra di loro e in grado di regolare veramente i diversi settori della nostra società consentendo però a cittadini ed imprese di vivere e lavorare serenamente nel rispetto delle leggi e di esprimere tutte le proprie enormi potenzialità in termini di capacità di lavoro e di creatività.



#scrivimircobagnari | www.mircobagnari.it